



# Comune di Alassio

Riviera dei Fiori

[www.comunealassio.it](http://www.comunealassio.it) – [comune@comune.alassio.sv.it](mailto:comune@comune.alassio.sv.it)

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **AL**

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019**

(Art. 11, comma 5 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118)

## Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “*nota integrativa*”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **IL PAREGGIO DI BILANCIO E LA MANOVRA FINANZIARIA E TRIBUTARIA**

In relazione a quanto previsto dall'art. 9 e seguenti del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, e dal vigente Regolamento di contabilità, dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e dal nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con il Segretario Generale, i Dirigenti ed i responsabili dei servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, documento che viene contestualmente aggiornato con le nuove risultanze del bilancio di previsione.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti e nelle opere da realizzare.

Non possono quindi essere adottate deliberazioni, determinazioni e/o ogni altro atto non coerenti con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP. Dovranno pertanto essere considerate inammissibili ed improcedibili le deliberazioni di consiglio e di giunta non coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP.

Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

### **Equilibri di bilancio**

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2017-2019 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti.

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli I° (spese correnti) e IV° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli IV° e V°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

La parte in conto capitale del bilancio presenta il seguente equilibrio:

Missione	Descrizione	Previsioni definitive esercizio precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.237.066,00	316.000,00	0,00	241.000,00	0,00	144.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	10.000,00	30.000,00	0,00	25.000,00	0,00	22.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	472.948,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	24.216,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.520.821,00	1.527.849,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.214.746,64	1.958.496,64	1.688.496,64	1.688.496,64	1.688.496,64	1.688.496,64	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	572.000,00	788.889,00	0,00	900.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
11	Soccorso civile	3.912,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	122.000,00	62.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	competitività							
17	Energia e diversificazione e delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	9.592,00	6.552,00	0,00	7.072,00	0,00	8.320,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>6.187.301,64</b>	<b>4.713.786,64</b>	<b>1.688.496,64</b>	<b>2.913.568,64</b>	<b>1.688.496,64</b>	<b>2.914.816,64</b>	<b>0,00</b>

### Evoluzione delle Entrate tributarie

Anni	Entrate tributarie (accertato)
2009	13.721.170,61
2010	13.861.587,36
2011	14.195.355,28
2012	18.728.465,50
2013	23.430.049,75
2014	24.873.130,26
2015	25.033.406,89

### I presupposti normativi della IUC (Imposta Unica Comunale) – IMU, TASI, TARI

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, co. 639, all'istituzione dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Municipale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali.

Si articolano normativamente in due componenti:

- quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale Propria **IMU**;
- quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:
  1. nel Tributo per i servizi indivisibili **TASI** a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
  2. nella Tassa sui rifiuti **TARI**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 chiude con i seguenti totali a pareggio:

- anno 2017: € **38.709.376,80**
- anno 2018: € **37.369.141,64**
- anno 2019: € **38.140.119,64**

Il bilancio di previsione relativo al triennio 2017-2019 è stato predisposto a legislazione vigente, in un contesto sempre difficile come quello degli ultimi anni, in presenza dei severi limiti imposti per i vincoli di finanza pubblica e del permanere della riduzione delle risorse, che le varie norme che si sono rapidamente succedute hanno comportato.

Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte taglio dei trasferimenti erariali a favore del nostro Ente.

L'amministrazione ha scelto di approvare il bilancio di previsione 2017-2019 nel rispetto delle modalità previste dalla nuova normativa, in linea con il DUP, in un contesto economico-finanziario e sociale sempre molto difficile.

Il pareggio del bilancio di previsione 2017-2019, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- la conferma di tutte le aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie, così come approvate per l'esercizio 2016, oltre che di tutte le relative norme regolamentari, con esclusione di un modesto incremento delle tariffe TARI;
- la revisione dei budget di spesa dei responsabili dei servizi, contenendo e razionalizzando i relativi stanziamenti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire; la spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi, mentre le spese correnti straordinarie e/o discrezionali potranno essere finanziate in corso d'anno qualora si realizzino nuove e/o maggiori entrate;
- l'utilizzo delle entrate non ricorrenti per finanziare spese altrettanto non ricorrenti, al fine di non alterare gli equilibri di bilancio;
- di far fronte al fisiologico aumento delle spese correnti ed al tasso di inflazione programmata con un'ulteriore severa politica di contenimento e di razionalizzazione delle stesse, così come previsto dall'art. 173 del D.lgs. n.267/2000; gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati pertanto nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo, ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale;
- che lo sforzo maggiore continui ad essere richiesto al personale dell'ente, che a fronte delle limitazioni ai miglioramenti contrattuali e ai limiti alle assunzioni deve continuare ad aumentare il proprio impegno al fine di garantire l'erogazione di tutti servizi attualmente in essere, anche attraverso la riorganizzazione degli stessi oltre che della struttura delle ripartizioni e degli uffici;
- che l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) sia destinata esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento, in particolare per interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale;

- di continuare a non ricorrere all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari; l'aver estinto anticipatamente tutti i mutui ha consentito di utilizzare, nel passato, in modo più lieve la leva fiscale;
- di non iscrivere in bilancio gli accantonamenti di cui all'articolo 1, comma 550 e seguenti della legge 147/2013, in quanto dal monitoraggio dello stato delle Società partecipate, con particolare riferimento alle situazioni economico-finanziarie delle stesse non sono emerse situazioni che possano determinare effetti per il bilancio finanziario dell'Ente;
- le previsioni iscritte nel bilancio 2017-2019 sono improntate al rispetto delle regole di finanza pubblica, dettagliatamente illustrate negli appositi prospetti del Bilancio. La programmazione è stata quindi effettuata, a legislazione vigente, nel rispetto delle norme ed in linea con gli obiettivi fissati nel nuovo Documento Unico di Programmazione 2017-2019.

### **Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.**

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

In avanzo di amministrazione è stanziato un apposito Fondo rischi dedicato alle spese derivanti da contenzioso in essere.

### **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)**

#### **Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto

riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione.

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo”.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

**1. Individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.**

Sono state individuate talune tipologie di entrata da cui si genera un significativo ammontare di residui attivi.

**2. calcolare, per ciascun capitolo, la media ponderata del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.**

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo utilizzabile può essere:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio)
- d) media ponderata dei rapporti annui.

Si rileva che il metodo utilizzato dall'Ente è quello più conveniente emergente dal raffronto dei 4 metodi sopra illustrati.

**3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.**

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque



riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Negli allegati al Bilancio di previsione 2017-2019 sono evidenziate analiticamente le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei Fondi iscritti a Bilancio.

## **ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO**

### *1. Fondo rischi*

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo è stato costituito nell'avanzo di amministrazione per un importo di euro 3.171.582,38.

### *2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate*

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Al momento questo fondo non è stato costituito, non sussistendo le condizioni.

**Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione, allegato al bilancio di previsione, come risulta dal Rendiconto 2015, approvato ed esecutivo ai sensi di legge:

<b>QUADRO FINALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE RENDICONTO 2015</b>	
1) Legge 10/77 e proventi nuovo condono edilizio	10.908,53
2) Art. 7 c.7 D.Lgs. 285/92 (PARCHEGGI)	1.201.722,21
3) Art.14 Legge N.36/1994 (DEPURAZIONE E FOGNATURA) ora D.Lgs. 152/2006	84.417,84
4) Art. 15 Legge 1497/39 (SANZIONI DANNO AMBIENTALE)	10.342,55
5) Art. 208 CDS	244.527,67
6) Fondo crediti a dubbia esigibilità (Art. 167 D.lgs. N. 267/2000)	2.604.717,60
7) Interventi a salvaguardia degli equilibri di bilancio - fondo rischi contenziosi in essere	3.171.582,38
8) Fondo ammortamento	6.045,00
9) Art. 15 Legge Regionale n. 15 del 12/06/1989 (BARRIERE ARCHITETTONICHE)	218.445,99
10) Art.23 CCNL 01/04/1999 spese di formazione	8.084,70
11) Eliminazione residui passivi derivanti da indebitamento vincolati ad investimenti (di cui euro 79.027,70 fognatura e depurazione; euro 29.144,54 residuo BOC teatro; euro 41.163,69 Lavori Aurelia bis SCA srl)	361.961,35
12) Fondo a sostegno delle locazioni L. n. 431/98 contributo regionale	2.574,18
13) Interventi in favore tossicodipendenti	1.425,13
14) Segretariato sociale e sportello cittadinanza	15.295,33
15) Progetto Yepp	24.594,27
16) Scuole medie	456.948,00
17) Progetto Fenarina quota fondi comunali	411.111,00
18) Passeggiata Ciccione opere urgenti	150.000,00
19) Contributo Regionale premialità raccolta differenziata	30.000,00
<b>TOTALE AVANZO VINCOLATO</b>	<b>9.014.703,73</b>
<b>FPV parte corrente</b>	<b>222.204,92</b>
<b>FPV parte capitale</b>	<b>2.158.496,64</b>
<b>AVANZO LIBERO</b>	<b>8.558,84</b>
<b>Risultato di amministrazione (Avanzo Vincolato + Avanzo Libero)</b>	<b>9.023.262,57</b>
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (Avanzo Vincolato+ Avanzo Libero + FPV corrente FPV capitale)</b>	<b>11.403.964,13</b>

### *Fondo pluriennale vincolato*

FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di

residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV/U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV è stato quantificato come illustrato nel sotto indicato prospetto:

CAPITOLO ENTRATA	2016	2017	2018
FPV CORRENTE	222.204,92	221.575,16	
FPV CAPITALE	2.158.496,64	1.796.344,64	
<b>FPV ENTRATA TOTALE</b>	<b>2.380.701,56</b>	<b>2.017.919,80</b>	

## 304030

ACCERTAMENTI	2016	2017	2018
N.204/2015	45.000,00	45.000,00	
N.205/2015	45.000,00	45.000,00	
	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	

CAPITOLO USCITA	2016	2017	2018
<b>PARTE CORRENTE</b>			

IMPEGNI	2016	2017	2018
---------	------	------	------

## CAP. 1900080 anno 2016

n. 14705/2016	12.107,73	12.107,73	CAP. 1900080
n. 14706/2016	9.826,84	9.826,84	CAP. 1900080
n. 14737/2016	2.000,00	2.000,00	CAP. 1900080
n. 14739/2016	1.000,00	1.000,00	CAP. 1900080
n. 15179/2016	18.500,00	18.500,00	CAP. 1900080
n. 15180/2016	16.000,00	16.000,00	CAP. 1900080
n. 15181/2016	19.500,00	19.500,00	CAP. 1900080
n. 15182/2016	16.000,00	16.000,00	CAP. 1900080
n. 15202/2016	8.850,00	8.850,00	CAP. 1900080
n. 15203/2016	5.000,00	5.000,00	CAP. 1900080
n. 15204/2016	2.157,60	2.157,60	CAP. 1900080
n. 15205/2016	1.498,55	1.498,55	CAP. 1900080
n. 15206/2016	2.700,00	2.700,00	CAP. 1900080
n. 15207/2016	500,00	500,00	CAP. 1900080
n. 15208/2016	3.300,00	3.300,00	CAP. 1900080
n. 15209/2016	798,00	798,00	CAP. 1900080
n. 15227/2016	91.630,66	91.630,66	CAP. 1900080
n. 15238/2016	205,78	205,78	CAP. 1900080
	<b>212.204,92</b>	<b>211.575,16</b>	

## CAP. 1120620

N.2015/497

100.000,00

100.000,00

312.204,92

311.575,16

## CAP. 1120620

## PARTE CAPITALE

CAP. 2106170	340.000,00		
CAP. 2103010	20.000,00		
CAP. 2701265	110.000,00		
N. 1607134/2016		107.848,00	CAP. 2901021
	<b>470.000,00</b>	<b>107.848,00</b>	-
<b>FPV TOTALE USCITA</b>	<b>692.204,92</b>	<b>329.423,16</b>	<b>0,00</b>

**Interventi programmati per spese di investimento**

<b>ELENCO SPESE FINANZIATE CON ENTRATE IN CONTO CAPITALE TITOLO IV^ BILANCIO 2017</b>		
<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
CAP. 2102023	"Acquisto attrezzature informatiche Settore 1° - POSTAZIONI DI LAVORO "	6.000,00
CAP. 2102024	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - SERVER"	6.000,00
CAP. 2102025	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - PERIFERICHE"	5.000,00
CAP. 2102026	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE"	3.000,00
CAP. 2102027	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - HARDWARE N.A.C."	2.000,00
CAP. 2102028	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - SOFTWARE"	2.000,00
CAP. 2102041	"Acquisto arredi servizi trasversali"	1.000,00
CAP. 2106085	"Acquisto arredi Settore 3°"	3.000,00
CAP. 2301026	"Acquisto arredi uffici comando Polizia Municipale"	10.000,00
CAP. 2304050	"Interventi in emergenza di protezione civile"	20.000,00
CAP. 2606050	Retrocessione loculi	2.000,00
CAP. 2606070	Manutenzione straordinaria cimiteri	30.000,00
CAP. 2701220	Contributo Regionale lavori di viabilità strada panoramica San Bernardo	60.000,00
CAP. 2901020	Contributo Regionale programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione FENARINA	500.000,00
CAP. 2901020	Cessione immobili in cambio di opere - Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione FENARINA	548.890,00
	<b>TOTALE INTERVENTI</b>	<b>1.198.890,00</b>

<b>BILANCIO 2017</b>		
<b>INTERVENTI FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) PARTE CAPITALE</b>		
<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
CAP. 2901022	Incarichi intervento riqualificazione urbana Fenarina	107.848,00
CAP. 2608220	Impianto di pretrattamento	1.688.496,64
	<b>TOTALE INTERVENTI</b>	<b>1.796.344,64</b>

<b>TITOLO II 2017 RIEPILOGO</b>		
<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
CAP. 2701220	Contributo Regionale lavori di viabilità strada panoramica San Bernardo	60.000,00
CAP. 2901020	Contributo Regionale programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione FENARINA	500.000,00
CAP. 2901020	Cessione immobili in cambio di opere - Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione FENARINA	548.890,00
CAP. 2102030	"Sistema videosorveglianza"	10.000,00
CAP. 2103030	Art.93 comma 7 quater D.LGS. N. 163/2006 Acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione	8.000,00
CAP. 2108030	"FCDE - Fondo crediti a dubbia esigibilità"	6.552,00
CAP. 2102030	Comma 4 Lettera b) "Sistema videosorveglianza"	20.000,00
CAP. 2301031	Comma 4 Lettera b) "Acquisto mezzi di trasporto per servizi di polizia stradale"	20.000,00
CAP. 2304011	Comma 4 Lettera c) "Interventi a favore sicurezza stradale - Acquisto transenne"	4.000,00
CAP. 2701160	Ammodernamento e potenziamento segnaletica stradale	40.000,00
CAP. 2701255	"Parcheggio Via Pera"	200.000,00
CAP. 2106080	"Eliminazione barriere architettoniche"	140.000,00
CAP. 2106150	"Manutenzione straordinaria immobili "	100.000,00
CAP. 2607100	"Manutenzione straordinaria rete idrica"	200.000,00
CAP. 2616030	"Interventi ripristino asilo nido"	40.000,00
CAP. 2701265	"Manutenzione straordinaria viabilità"	88.889,00
CAP. 2701255	"Parcheggio Via Pera"	460.000,00
CAP. 2901020	"Interventi di realizzazione programma di rigenerazione urbana Fenarina"	303.262,00
CAP. 2900020	"Contributo 7% in favore istituti religiosi"	17.849,00
CAP. 2900040	Restituzione proventi concessionari e da condono versati da imprese	20.000,00
CAP. 2900041	Restituzione proventi concessionari e da condono versati da privati	30.000,00
CAP. 2102023	"Acquisto attrezzature informatiche Settore 1° - POSTAZIONI DI LAVORO "	6.000,00
CAP. 2102024	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - SERVER"	6.000,00
CAP. 2102025	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - PERIFERICHE"	5.000,00
CAP. 2102026	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE"	3.000,00
CAP. 2102027	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - HARDWARE N.A.C."	2.000,00
CAP. 2102028	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - SOFTWARE"	2.000,00
CAP. 2102041	"Acquisto arredi servizi trasversali"	1.000,00
CAP. 2106085	"Acquisto arredi Settore 3°"	3.000,00
CAP. 2301026	"Acquisto arredi uffici comando Polizia Municipale"	10.000,00
CAP. 2304050	"Interventi in emergenza di protezione civile"	20.000,00
CAP. 2606050	Retrocessione loculi	2.000,00
CAP. 2606070	Manutenzione straordinaria cimiteri	30.000,00
CAP. 2103010	Incarichi professionali per realizzazione opere pubbliche Fenarina FPV	107.848,00
CAP. 2608220	Impianto di pretrattamento FPV	1.688.496,64
	<b>TOTALE</b>	<b>4.703.786,64</b>

<b>ELENCO SPESE FINANZIATE CON PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE BILANCIO 2018</b>		
<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
CAP. 2106080	"Eliminazione barriere architettoniche"	80.000,00
CAP. 2106150	"Manutenzione straordinaria immobili "	100.000,00
CAP. 2701255	"Parcheggio Via Pera"	460.000,00
CAP. 2701040	"Ristrutturazione passeggiata Baracca"	240.000,00
CAP. 2900020	"Contributo 7% in favore istituti religiosi"	20.000,00
	<b>TOTALE INTERVENTI</b>	<b>900.000,00</b>

<b>INTERVENTI FINANZIATI CON AVANZO ECONOMICO BILANCIO 2018</b>		
<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
CAP. 2103030	Art.93 comma 7 quater D.LGS. N. 163/2006 Acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione	8.000,00
CAP. 2108030	"FCDE - Fondo crediti a dubbia esigibilità"	7.072,00
CAP. 2301031	Comma 4 Lettera b) "Acquisto mezzi di trasporto per servizi di polizia stradale"	20.000,00
CAP. 2701255	"Interventi costruzione parcheggi e miglioramento mobilità urbana"	200.000,00
	<b>TOTALE INTERVENTI</b>	<b>235.072,00</b>

<b>BILANCIO 2018</b>		
<b>INTERVENTI FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) PARTE CAPITALE</b>		
<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
CAP. 2608220	Impianto di pretrattamento	1.688.496,64
<b>TOTALE INTERVENTI</b>		<b>1.688.496,64</b>

<b>TITOLO II 2018 RIEPILOGO</b>		
<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
	Investimenti finanziati con O.U.	900.000,00
CAP. 2103030	Art.93 comma 7 quater D.LGS. N. 163/2006 Acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione	8.000,00
CAP. 2108030	"FCDE - Fondo crediti a dubbia esigibilita"	7.072,00
	Avanzo economico parcheggi	200.000,00
CAP. 2102023	"Acquisto attrezzature informatiche Settore 1 °"	9.000,00
CAP. 2102024	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - SERVER"	6.000,00
CAP. 2102025	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - PERIFERICHE"	5.000,00
CAP. 2102026	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE"	3.000,00
CAP. 2102027	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - HARDWARE N.A.C."	2.000,00
CAP. 2102028	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - SOFTWARE"	2.000,00
CAP. 2102041	"Acquisto arredi servizi trasversali"	1.000,00
CAP. 2102030	"Sistema videosorveglianza"	25.000,00
CAP. 2301026	"Acquisto arredi uffici comando Polizia Municipale"	5.000,00
CAP. 2606070	"Manutenzione straordinaria cimiteri"	30.000,00
CAP. 2606050	"Retrocessione loculi ed ossari"	2.000,00
CAP. 2608220	Impianto di pretrattamento	1.688.496,64
CAP. 2301031	Comma 4 Lettera b) "Acquisto mezzi di trasporto per servizi di polizia stradale"	20.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.913.568,64</b>

<b>ELENCO SPESE FINANZIATE CON PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE BILANCIO 2019</b>		
<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
CAP. 2106080	"Eliminazione barriere architettoniche"	80.000,00
CAP. 2701040	"Ristrutturazione passeggiata Ciccione"	250.000,00
CAP. 2701265	"Ristrutturazione passeggiata Graf"	550.000,00
CAP. 2900020	"Contributo 7% in favore istituti religiosi"	20.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>900.000,00</b>

<b>BILANCIO 2019</b>		
<b>INTERVENTI FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) PARTE CAPITALE</b>		
<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
CAP. 2608220	Impianto di pretrattamento	1.688.496,64
<b>TOTALE</b>		<b>1.688.496,64</b>

<b>INTERVENTI FINANZIATI CON AVANZO ECONOMICO BILANCIO 2019</b>		
<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
CAP. 2103030	Art.93 comma 7 quater D.LGS. N. 163/2006 Acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione	8.000,00
CAP. 2108030	"FCDE - Fondo crediti a dubbia esigibilita"	8.320,00
CAP. 2301031	Comma 4 Lettera b) "Acquisto mezzi di trasporto per servizi di polizia stradale"	20.000,00
CAP. 2701255	"Interventi costruzione parcheggi e miglioramento mobilità urbana"	200.000,00
<b>TOTALE INTERVENTI</b>		<b>236.320,00</b>

TITOLO II 2019 RIEPILOGO		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTI
	Investimenti finanziati con O.U.	900.000,00
CAP. 2103030	Art.93 comma 7 quater D.LGS. N. 163/2006 Acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione	8.000,00
CAP. 2108030	"FCDE - Fondo crediti a dubbia esigibilità"	8.320,00
CAP. 2301031	Comma 4 Lettera b) "Acquisto mezzi di trasporto per servizi di polizia stradale"	20.000,00
	Avanzo economico parcheggi	200.000,00
CAP. 2102023	"Acquisto attrezzature informatiche Settore 1 ° "	9.000,00
CAP. 2102024	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - SERVER"	6.000,00
CAP. 2102025	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - PERIFERICHE"	5.000,00
CAP. 2102026	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE"	3.000,00
CAP. 2102027	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - HARDWARE N.A.C."	2.000,00
CAP. 2102028	"Acquisto attrezzature informatiche e d'ufficio - SOFTWARE"	2.000,00
CAP. 2102030	"Sistema videosorveglianza"	28.000,00
CAP. 2102041	"Acquisto arredi Settore Servizi trasversali"	1.000,00
CAP. 2301026	"Acquisto arredi uffici comando Polizia Municipale"	2.000,00
CAP. 2606070	"Manutenzione straordinaria cimiteri"	30.000,00
CAP. 2606050	"Retrocessione loculi ed ossari"	2.000,00
CAP. 2608220	Impianto di pretrattamento	1.688.496,64
	<b>TOTALE</b>	<b>2.914.816,64</b>

### **Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili.**

Non ricorre la fattispecie, essendo tutti gli investimenti finanziati con mezzi di bilancio.

### **Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Il Comune di Alassio non ha rilasciato alcuna garanzia.

### **Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.**

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

### **Altri vincoli di finanza pubblica**

Il Comune rispetta anche gli altri vincoli di finanza pubblica riguardanti la limitazione all'effettuazione delle seguenti spese:

- Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- Sponsorizzazioni passive;
- Missioni anche all'estero;
- Attività di formazione;
- Incarichi di consulenza, studio e ricerca e collaborazioni coordinate e continuative;
- Spese per autovetture, acquisto, manutenzione, e noleggio;
- Acquisto di mobili e arredi.

### **Rispetto del limite delle spese di personale**



Sono osservati i limiti delle spese di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 sia in termini assoluti che percentuali.

**Elenco delle società posseduto con l'indicazione della relativa quota percentuale.**

DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA	ATTIVITÀ SVOLTE
<b>GE.S.CO. SRL</b>	100%	Gestione impianti sportivi e culturali.
<b>S.B.M. SOCIETÀ BAGNI DI MARE SRL</b>	100%	Gestione spiagge comunali ( <b>IN LIQUIDAZIONE</b> , dal 5.08.2011).
<b>SCA SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI SRL</b>	74,96%	Gestione servizio idrico integrato.
<b>MARINA DI ALASSIO SPA</b>	80%	Gestione porto Alassio.
<b>AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO CEVA SRL</b>	5%	Studio fattibilità autostrada ( <b>QUOTA IN DISMISSIONE</b> ).
<b>ACTS SPA</b>	2,253%	Gestione trasporto pubblico locale.
<b>AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA SPA</b>	0,17%	Gestione aeroporto locale.
<b>INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE – I.R.E. SPA (ex ARRED SPA)</b>	0,048%	Attività inerenti il settore energetico, la dotazione infrastrutturale regionale, l'edilizia sanitaria, il recupero edilizio ed urbano, l'edilizia residenziale sociale ( <b>QUOTA IN DISMISSIONE</b> ).
<b>ACQUA AZZURRA SRL</b>	(31% INDIRETTA SCA)	Costruzione e gestione impianto pretrattamento ( <b>QUOTA IN DISMISSIONE</b> )
<b>PONENTE ACQUA SCPA</b>	(24,89% INDIRETTA SCA)	Gestione unica del ciclo integrato delle acque dell'ATO Centro Ovest 3 Savonese (nel quale è compreso il Comune di Alassio).

Con riferimento al piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 31/03/2015, ai sensi dell'art.1, comma 612 della Legge n.190/2014 è stata predisposta apposita Relazione da parte del Sindaco con Decreto n. 3 del 31/03/2016, e quindi pubblicata sul sito internet istituzionale e inviata alla Corte dei Conti.

Entro il 23 marzo 2017 si provvederà alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, c. 1-2, D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

**Il Dirigente del Settore Finanziario**  
(Dott.ssa Gabriella Gandino)